

# Una piscina con vista sul Duomo Così Starhotels aggredisce la crisi

*La strategia meneghina del gruppo che conta 22 alberghi nel mondo*

— MILANO —

«**E**NTRO OTTOBRE apriremo un ristorante in piazza Beccaria e il bar con accesso da via Pattari. Un ingresso storico nel cuore di Milano, una città che amiamo». Fabrizio Gaggio, 45 anni, monzese, è il nuovo direttore generale del gruppo **Starhotels**. Il marchio raggruppa 22 alberghi, di cui 20 a quattro stelle in 12 città italiane, 1 a Parigi e 1 a New York. **SONO CINQUE** gli hotel solo a Milano, e il Rose Grand di piazza Fontana è il fiore all'occhiello del gruppo: una struttura accogliente, nel cuore della città frequentata e apprezzata non soltanto dai tu-

risti per i servizi che offre e la sensazione di farti vivere dove Milano è davvero Milano.

Nonostante la crisi che attanaglia il settore, il gruppo prosegue nella politica di investimenti.

«**CI SIAMO POSTI** degli obiettivi importanti - aggiunge Gaggio - Nella primavera del 2010 apriremo una piscina scoperta all'ultimo piano del Rose Grand, da cui si potrà ammirare lo splendido panorama del Duomo.

Vogliamo rafforzare la presenza in città e diversificare l'offerta: avremo tre punti ristoro, di cui due destinati ai cibi crudi e alla champagne-ria».

**EPPURE** investire e fare i conti con la ripresa del settore non è facile. «Quest'anno chiuderemo il fattu-

rato in calo del 20% - spiega il direttore generale -, la vera crisi è arrivata a dicembre.

Per fortuna siamo solidi con il patrimonio e ci orientiamo verso nuove sfide, con l'immissione di 20 milioni per il mantenimento del portafoglio alberghiero. Punteremo anche su Roma».

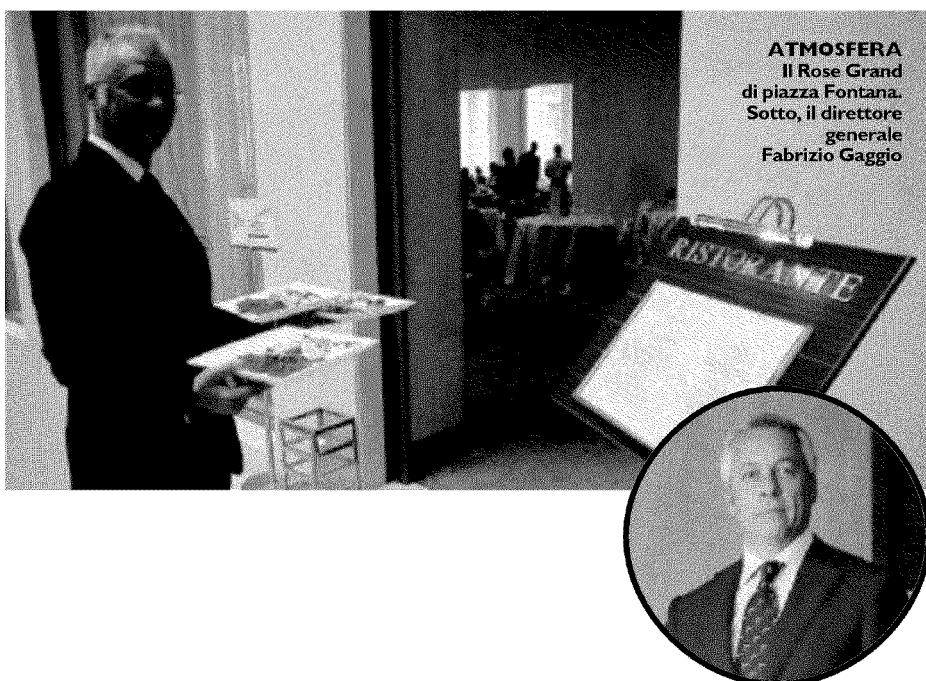
**L'OBIETTIVO** è inserire gli hotel della capitale nella linea di prestigio Collection, che annovera finora gli hotel di lusso Michelangelo a New York, Castille a Parigi, Splendid a Venezia, Savoia Palace a Trieste e il Rose Grand a Milano.

«**VOGLIAMO** espanderci anche a Londra, Berlino, Amsterdam e Barcellona, con una forte attenzione al mondo americano.

Miami potrebbe essere la città giusta per tentare questa strada».

Gerardo Fiorillo

**INVESTIMENTI**  
Il direttore generale:  
«Noi amiamo  
questa città  
E offiremo di più»



**ATMOSFERA**  
Il Rose Grand di piazza Fontana. Sotto, il direttore generale Fabrizio Gaggio

